



BALDESSARELLI & PARTNER

Dott. Marco Baldessarelli
Dott. Luca Bertelli
Tributarista Chaowei Dai
Dott. Spasoje Vockic

Merano, lì 7 giugno 2024

Novità in materia fiscale

Gentile cliente,

con la presente circolare teniamo a informarVi sulle seguenti novità.

Sommario

1. Concordato preventivo biennale (CPB): soggetti ISA	2
2. Concordato preventivo biennale (CPB): contribuenti forfetari.....	2
3. Locazione a breve termine: cosa considerare.....	3
4. Riorganizzazioni neutrali anche per i liberi professionisti.....	3
5. Transizione 5.0: Autoconsumo e risparmio energetico.....	3
6. Crediti 4.0: doppia notifica per gli investimenti in corso.....	3

1. Concordato preventivo biennale (CPB): soggetti ISA

Per il biennio 2024/25 i soggetti che applicano gli ISA, sono ammessi al concordato se hanno debiti tributari pari o superiori a Euro 5.000 (nel periodo d'imposta precedente) purché siano oggetto di provvedimenti di sospensione/rateazione. L'accesso al CPB è limitato ai soli soggetti con un punteggio ISA almeno pari a 8. In caso di accettazione gli importi concordati vengono dichiarati nella dichiarazione dei redditi/IRAP.

Il reddito di lavoro autonomo minimo e il reddito d'impresa minimo da dichiarare non può essere inferiore a Euro 2.000. In caso di snc, sas, imprese familiari o per le società di capitali trasparenti, il limite è ripartito tra i soci/collaboratori (in base alla quota).

Il calendario per il CPB è individuato in 4 fasi:

1. Il programma per la gestione del CPB è integrato nel software "Il tuo ISA" è sarà disponibile fino al 15 giugno 2024 (per l'anno 2024 sul sito dell'Agenzia delle Entrate) per la integrazione dei dati;
2. Il contribuente inserisce i dati necessari;
3. L'Agenzia controlla e comunica la proposta al contribuente;
4. Il contribuente accetta o rifiuta la proposta (Entro il 15.10.2024);

Per il primo anno di applicazione i soggetti con ricavi/compensi non superiori a Euro 5.164.569, è previsto il differimento dal 30 giugno al 31 luglio del termine di versamento delle imposte, senza alcune maggiorazione.

Decorso il biennio oggetto di concordato, l'Agenzia delle Entrate formula una nuova proposta di concordato relativa al biennio successivo.

2. Concordato preventivo biennale (CPB): contribuenti forfetari

Rispetto ai soggetti ISA, per i soggetti forfetari l'applicazione del CPB è limitata a una sola annualità. Possono accedere al concordato i contribuenti che non hanno debiti tributari nel 2023 ovvero hanno estinto i debiti tributari / contributivi 2023 di importo complessivamente pari o superiore a Euro 5.000 entro il termine di accettazione della proposto.

I soggetti forfetari sono ammessi al concordato se hanno debiti tributari pari o superiori a Euro 5.000 (nel periodo d'imposta precedente) purché siano oggetto di provvedimenti di sospensione/rateazione.

Nei seguenti casi i forfetari sono esclusi:

- Inizio attività nel 2023
- Omessa presentazione della dichiarazione dei redditi in uno dei 3 anni precedenti

- False comunicazioni sociali, condanna per reati in materia di imposta sui redditi e IVA, riciclaggio/impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita/autoriciclaggio (commessi nei 3 anni precedenti)

Decorso il biennio oggetto di concordato, l'Agenzia delle Entrate formula una nuova proposta di concordato relativa al biennio successivo.

3. Locazione a breve termine: cosa considerare

L'annuncio dell'attivazione della banca dati nazionale sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale entro il 1° settembre 2024. Chiunque offra un immobile in affitto senza il numero di identificazione due mesi dopo, cioè dal 1° novembre, rischia una multa da 800 a 8.000 euro, mentre chi non inserisce il numero di identificazione negli annunci pubblici rischia una multa da 500 a 5.000 euro.

Inoltre, sarà introdotto l'obbligo di dotarsi di dispositivi di misurazione dei gas di scarico e del monossido di carbonio funzionanti e di estintori portatili.

4. Riorganizzazioni neutrali anche per i liberi professionisti

In precedenza, non esisteva una disciplina per le fusioni tra liberi professionisti, le riorganizzazioni di studi legali o le trasformazioni in società di liberi professionisti. Tali operazioni comportavano generalmente plusvalenze imponibili. Con la modifica, in futuro tali operazioni saranno considerate fiscalmente neutre. Il conferimento di beni materiali e immateriali sarà considerato fiscalmente neutro.

Inoltre, la neutralità si applica anche ai trasferimenti per successione e donazione. In futuro, queste non saranno più soggetti all'IVA, ma all'imposta di registro all'aliquota della tassa fissa.

5. Transizione 5.0: Autoconsumo e risparmio energetico

Ci sono sempre nuove modifiche e informazioni relative alla Transizione 5.0, questa volta riguardanti gli impianti fotovoltaici per uso proprio. L'investimento puro per l'installazione di impianti fotovoltaici per uso proprio non è sovvenzionato.

I risparmi energetici sono ora richiesti anche per gli investimenti intelligenti e digitali, per i quali era previsto il precedente investimenti 4.0.

6. Crediti 4.0: doppia notifica per gli investimenti in corso

Da lunedì 29 aprile sarà possibile compilare il modulo per la notifica successiva degli investimenti sul sito del GSE.



Per gli investimenti effettuati tra il 1° gennaio 2023 (1° gennaio 2024 per la R&S) e il 29 marzo 2024 (ad eccezione dei beni materiali 4.0 acquistati entro il 30 novembre 2023 con ordine 2022 ed esenti dalla norma), è richiesta solo la notifica ex-post.

Rimaniamo a disposizione per eventuali ulteriori informazioni.

Cordiali saluti

Dott. Spasoje Vockic

vockic.s@fiscalconsulent.com